

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

DO NOT BE SAD, ALLĀH ﷻ IS WITH US

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akhirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-

Ḥaqqāni. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

لَا تَحْزَنْ إِنَّ اللَّهَ مَعَنَا

« Non ti affliggere, Allah è con noi » (9:40)

Allāh ‘Azza wa-Jalla ci raccontò nel Sacro Corano del nostro Santo Profeta ﷺ e di Sayyidinā Abu Bakr. Sayyidinā Abu Bakr era in difficoltà durante la migrazione. Quando si trovavano nella caverna e sembrava che sarebbero stati catturati, Sayyidinā Abu Bakr era preoccupato. Non per se stesso, ovviamente, ma per il nostro Profeta ﷺ. Egli ﷺ gli disse: “Non affliggerti, non preoccuparti. Allah 'Azza wa-Jalla è con noi”. Una volta che Allah ﷻ è con una persona, una volta che il credente lo sa, la tristezza, il dolore e la malinconia non avranno effetto su di lui. Certamente, queste cose possono accadere, ma una persona dovrebbe rivolgersi immediatamente ad Allah ﷻ. Questo bellissimo versetto e tutto ciò che è contenuto nel Sacro Corano, dall'inizio alla fine, mostra tutto, il bene e il male. La via del nostro Profeta ﷺ, la sua ﷺ bellissima via, è felicità e bontà per noi.

Ora, poiché viviamo nella fine dei tempi, dappertutto c'è ogni tipo di oppressione e male. Può colpire chiunque. Per cui, dobbiamo riflettere su queste parole: Allah ﷻ è con noi. Se Allah ﷻ è con voi, nulla può colpirvi. Sayyidinā Bilal al-Habashi, anche sotto il sole cocente, con oggetti roventi posati sulla schiena e senza aver nulla, diceva: “Allah ﷻ, Ahad. Allah ﷻ è uno, Allah ﷻ è uno”. Ciò che stava sopportando era nulla per lui. Non aveva alcun effetto su di lui poiché era con Allah ﷻ. Ciò che lo ha colpito profondamente era la separazione dal nostro Santo Profeta ﷺ. Poiché Allah ‘Azza wa-Jalla gli aveva concesso di stare alla presenza del Suo ﷻ amato servitore. Per questo, dopo la morte del nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, non poté rimanere a Medina e si trasferì a Damasco, dove morì. Quindi, le cose che contano per un credente in questo mondo sono quelle che

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

riguardano la fede. Il resto non è importante. Che Allah ﷻ ci protegga. Dobbiamo proteggere il nostro īmān, in shā'a Llāh.

Ora, esistono diverse forme di oppressione. Se parliamo dei musulmani, loro opprimono le persone peggio dei miscredenti. Ciò che fanno i miscredenti è già chiaro. Cosa dovremmo fare? Dovremmo cercare rifugio in Allah ﷻ, stare con Allah ﷻ. Allah ﷻ è vittorioso.

وَاللَّهُ غَالِبٌ عَلَى أَمْرِهِ

Allah ha il predominio nei Suoi disegni, (12:21).

Lā Ghālība illā Llāh (Non c'è altro vincitore che Allah ﷻ). Quando siete con Allah ﷻ, nessuno può toccarvi o farvi del male con il permesso di Allah ﷻ.

وَأُفَوِّضُ أَمْرِي إِلَى اللَّهِ إِنَّ اللَّهَ بَصِيرٌ بِالْعِبَادِ

Io rimetto ad Allah la mia sorte. In verità Allah osserva bene i Suoi servi." (40:44).

Questo è ciò che disse Sayyidinā Yaqūb 'alayhi s-salām. Quindi, quando siete con Allah ﷻ in questi tempi difficili e ricordate i compagni e i profeti, la nostra situazione è nulla in confronto. Il nostro Santo Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam disse: "Io sono il Profeta che ha sofferto di più". Egli ﷺ ha sofferto per amore di Allah ﷻ e per la sua Ummah. Per cui far parte della sua Ummah, significa aver ottenuto la più grande benedizione.

Possa Allah ﷻ proteggerci. Che non ci metta alla prova. Le prove non sono facili. Alcune persone inconsapevolmente desiderano o cercano le prove. «State attenti. Non chiedetele», diceva il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam. Anche gli Shāyikh lo dicono. La prova è difficile. La prova non è facile. Poiché, non possiamo sopportare la prova. Chiedete la benevolenza. Ci sono due tipi di grazia di Allah 'Azza wa-Jalla. C'è la benevolenza e c'è la prova. Per cui, chiedete più benevolenza ad Allah 'Azza wa-Jalla. Che Allah ﷻ conceda a tutti noi la Sua benevolenza, in shā'a Llāh.

Per l'onore di questo mese benedetto di Ramaḍān, possa Allah ﷻ tenerci lontani dalle persone malvagie. Che non siamo messi alla prova da loro. Che la loro malvagità si riversi contro di loro, in shā'a Llāh. Perché ci sono molte persone malvagie, molte che vogliono tormentare gli altri. Dato che è così, che il loro tormento si riversi contro di loro. Che ricada su di loro. Non chiediamo nulla. Chiediamo ad Allah ﷻ misericordia e compassione. Chiediamo ad Allah ﷻ la Sua barakah, in shā'a Llāh.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
12 Marzo 2026/ 22 Ramadan 1447
Lefke, Cipro